

# CONTRO IL PROGETTO DI AUTONOMIA DIFFERENZIATA



Il Governo Meloni insiste nel portare avanti il progetto di autonomia differenziata sostenuto in particolare dalle Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna. In questo modo ben 23 materie diventerebbero di competenza esclusivamente regionale. È stata presentata una proposta in materia da parte del Ministro Calderoli, mentre il Governo ha inserito nella legge di bilancio un articolo nel quale si propone la definizione dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) con procedure verticistiche che escludono la discussione parlamentare. Ma proprio la **crisi sanitaria, economica e sociale** derivante dalla pandemia e dalle conseguenze della guerra in Europa, ha evidenziato le **intollerabili diseguglianze fra le varie parti del Paese nel godimento di diritti fondamentali come la salute, l'istruzione, la mobilità, il lavoro**. Quello che è necessario è quindi l'esatto contrario, cioè rafforzare il ruolo dello Stato per attuare in tutto il territorio politiche pubbliche efficaci per superare la crisi e a **consolidare l'unità del paese**.

Perciò è necessario opporsi al progetto di autonomia differenziata che minerebbe l'unità del Paese, aggravando ancora di più le distanze fra il Nord e il Sud.

Per queste ragioni firmiamo una **Proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare** che si propone di modificare radicalmente quelle parti che furono introdotte in Costituzione nel 2001 e che non hanno retto alla prova dei fatti. Quindi chiediamo che:

- **le eventuali modificazioni del rapporto fra Stato e Regioni possano essere previste solo se "giustificate dalla specificità del territorio";**
- **il Parlamento non venga escluso dal legiferare in materia, come invece prevede la proposta governativa che gli affida solo la ratifica dell'intesa fra Stato e Regione;**
- **le eventuali decisioni sul ruolo delle Regioni debbono essere approvate dal Parlamento tramite una legge che può essere sottoposta a Referendum popolare;**
- **sia stabilito che sanità, istruzione, infrastrutture e tutela dell'ambiente devono restare di competenza esclusiva dello Stato;**
- **sia introdotta una clausola di supremazia dello Stato per tutelare "l'unità giuridica ed economica della Repubblica".**

Puoi firmare anche ON-LINE (Con SPID o altri strumenti) inquadrando il QR-Code sottostante



Consulta tutte le informazioni sul sito del Coordinamento per la Democrazia Costituzionale

<http://www.coordinamentodemocraziacostituzionale.it/raccolta-firme-proposta-di-legge/>